



Strategie per uno sviluppo metropolitano sostenibile #108comuninsieme

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

Il 1° Aprile 2021 ha preso il via il processo di **Predisposizione del Piano Strategico Triennale (PSM)** del territorio della Città Metropolitana di Messina e Lunedì 21 Giugno ne è stata presentata la prima articolazione, (Questioni Chiave, **Vision** e Direzioni Strategiche) durante il **1° incontro di condivisione** con cittadini, istituzioni e partenariato economico e sociale.

Al fine di aumentare il livello di consapevolezza dei partecipanti l'incontro è stato dedicato nella sua prima parte per ragionare su **cosa sia e cosa debba contenere il Piano Strategico**. La discussione ha permesso di evidenziare che esso vada inteso come un **documento programmatico** con una prospettiva di medio termine, caratterizzato dall'essere fortemente dinamico (con continui processi di ricalibrazione), che individua **obiettivi condivisi di sviluppo territoriale consentendo così una più efficiente ed efficace gestione delle risorse e dei servizi pubblici**. Fino a pochi anni fa di natura volontaria, è divenuto oggi un atto cogente per tutte le città metropolitane, secondo quanto stabilito dalla Legge 56/2014 (Legge Delrio).

Nella seconda parte l'incontro è stato invece dedicato alla **presentazione dei risultati di quanto fatto fino ad ora**, attraverso una discussione partecipata con momenti di interazione fra pubblico e parterre di relatori, attraverso sondaggi in tempo reale e giri di tavolo. In particolare è stata data una breve *overview* su quanto svolto finora presentando al pubblico il processo che ha portato all'elaborazione delle **Questioni chiave** e della **Vision** del PSM. Le attività condotte, quali **l'analisi del territorio, i seminari e le sessioni di ascolto di cittadini e Comuni**, hanno infatti permesso di disegnare un quadro approfondito di quelle che sono le tematiche principali su cui il Piano Strategico deve focalizzarsi.

A seguito di un primo confronto con i partecipanti all'incontro su quali dovessero essere i principali temi su cui puntare per lo sviluppo del territorio, sono state quindi presentate e discusse le **Questioni chiave** del territorio così come emerse dalla fase di Analisi condotta dagli esperti, che sono state catalogate in **3 cluster**, ovvero: **Pressioni esterne; Dinamiche interne al territorio; Asset del territorio metropolitano** (Figura 1).

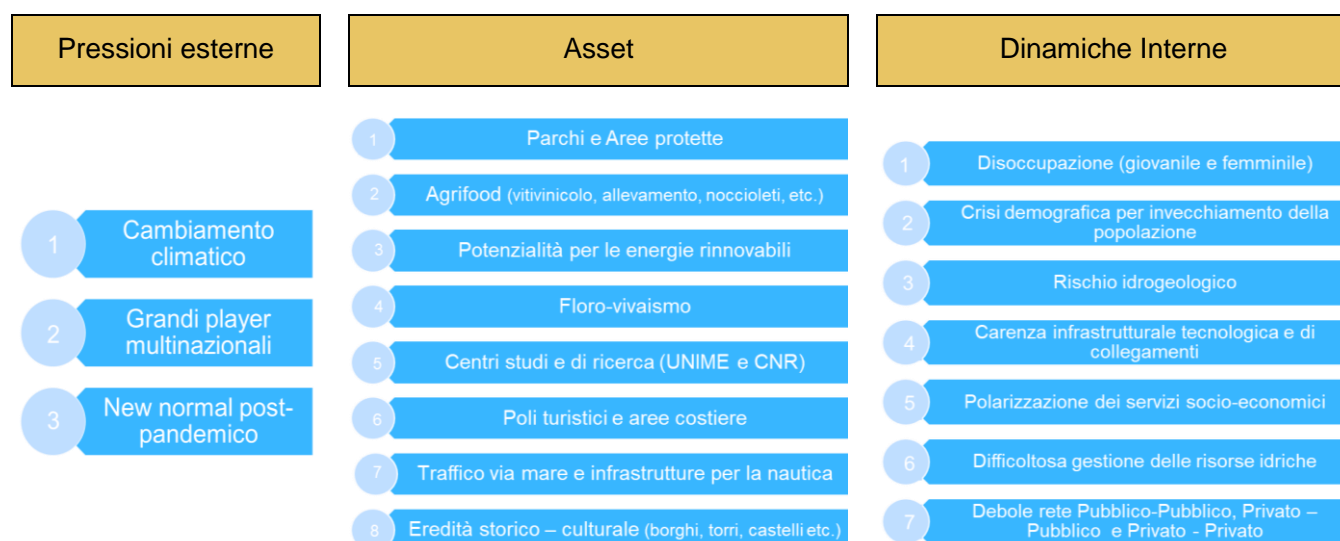
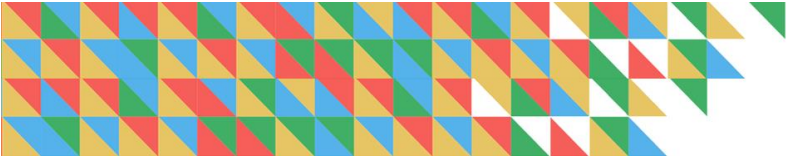


Figura 1: Le Questioni Chiave



Una volta analizzate le questioni chiave, è stata quindi presentata ed analizzata la **Vision per lo sviluppo del territorio**.

Essa si pone lo sfidante obiettivo di indicare lo **scenario futuro verso il quale il Piano Strategico** vuole accompagnare la Città Metropolitana. Ovvero, quello di un territorio interconnesso che sappia **ricucire le diversità** attraverso una sinergica collaborazione fra soggetti, settori e territori (Figura 2). L'obiettivo fissato dalla Vision è quindi quello di **trasformare l'eterogeneità del territorio nell'asset** fondante del suo sviluppo futuro.

RICUCIRE LE DIVERSITA'

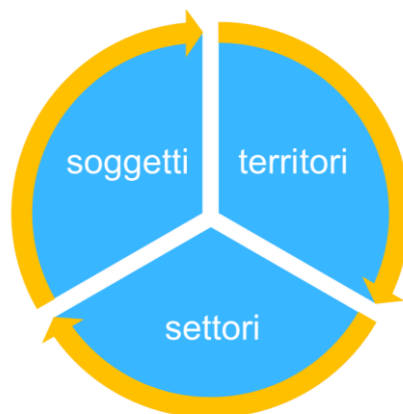


Figura 2: La Vision

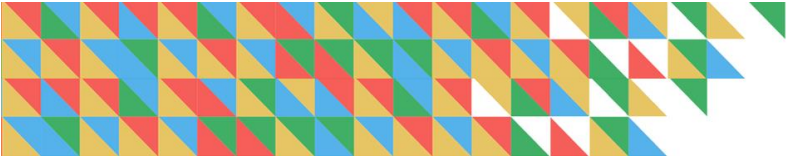
Tale Vision è risultata dall'interazione delle **3 Direzioni Strategiche** individuate lungo il processo di **analisi ed ascolto del territorio**. Le Direzioni strategiche rappresentano, infatti, **gli indirizzi che il Piano Strategico Metropolitanò dovrà perseguire** nell'ottica di risolvere le questioni chiave rispondendo alle esigenze del territorio e dei suoi stakeholders:

La **prima Direzione Strategica** è dedicata allo **sviluppo** di una **interconnessione degli ambiti territoriali** che crei sinergie strategiche accrescendo le relazioni fra i vari ambiti territoriali: tanto tra quelli interni quanto con quelli esterni.

Tale Direzione Strategica vuole trasformare la diversità ambientale, naturalistica e sociale del territorio metropolitano in una risorsa che sappia sfruttare a suo favore le peculiarità e caratteristiche di un territorio vasto, ricco ed eterogeneo.

Interconnettere gli ambiti territoriali

- ▶ Verso le aree interne
- ▶ Verso le aree esterne



La **seconda Direzione Strategica** è dedicata all'implementazione di azioni strategiche che mettano in connessione i soggetti del territorio puntando ad una maggiore **collaborazione e cooperazione fra imprese, ricerca, istituzioni e cittadini** attraverso una maggiore comunicazione che punti a sfruttare la condivisione e l'ascolto come strumenti di sviluppo.

Interconnettere i soggetti

- ▶ Ricerca e impresa
- ▶ Istituzioni e cittadini
- ▶ Impresa e istituzioni

La **terza Direzione Strategica** è invece dedicata all'interconnessione dei diversi settori produttivi del territorio metropolitano. Tante sono, infatti, le eccellenze del territorio che, attraverso una maggiore integrazione verticale ed orizzontale, possono accrescere il loro valore sfruttando al massimo il loro potenziale molte volte inespreso.

Interconnettere i settori produttivi

- ▶ Interconnessione verticale
- ▶ Interconnessione orizzontale

Su questa architettura saranno definite nelle fasi successive le azioni che daranno concretezza al Piano e che saranno caratterizzate dall'essere trasversali rispetto ai diversi obiettivi e quindi capaci di interconnettere, in vario modo, ambiti, soggetti e settori.

L'obiettivo ultimo del Piano è quindi quello di accompagnare il contesto della città metropolitana verso un percorso di cambiamento che sia orientato ad **innalzare il livello di coesione ed interconnessione del territorio**, con il fine di migliorarne la qualità della vita, la coesione sociale e l'inclusività.